

Sanità in Italia: eccellenza o codice rosso?

La Sanità italiana è un tema complesso e controverso, attraverso i dati in serie storica pubblicati dall'Istat si proverà a fornire una panoramica dell'evoluzione della sanità, sviscerando i principali eventi che hanno portato al sistema tanto discusso presente oggi.

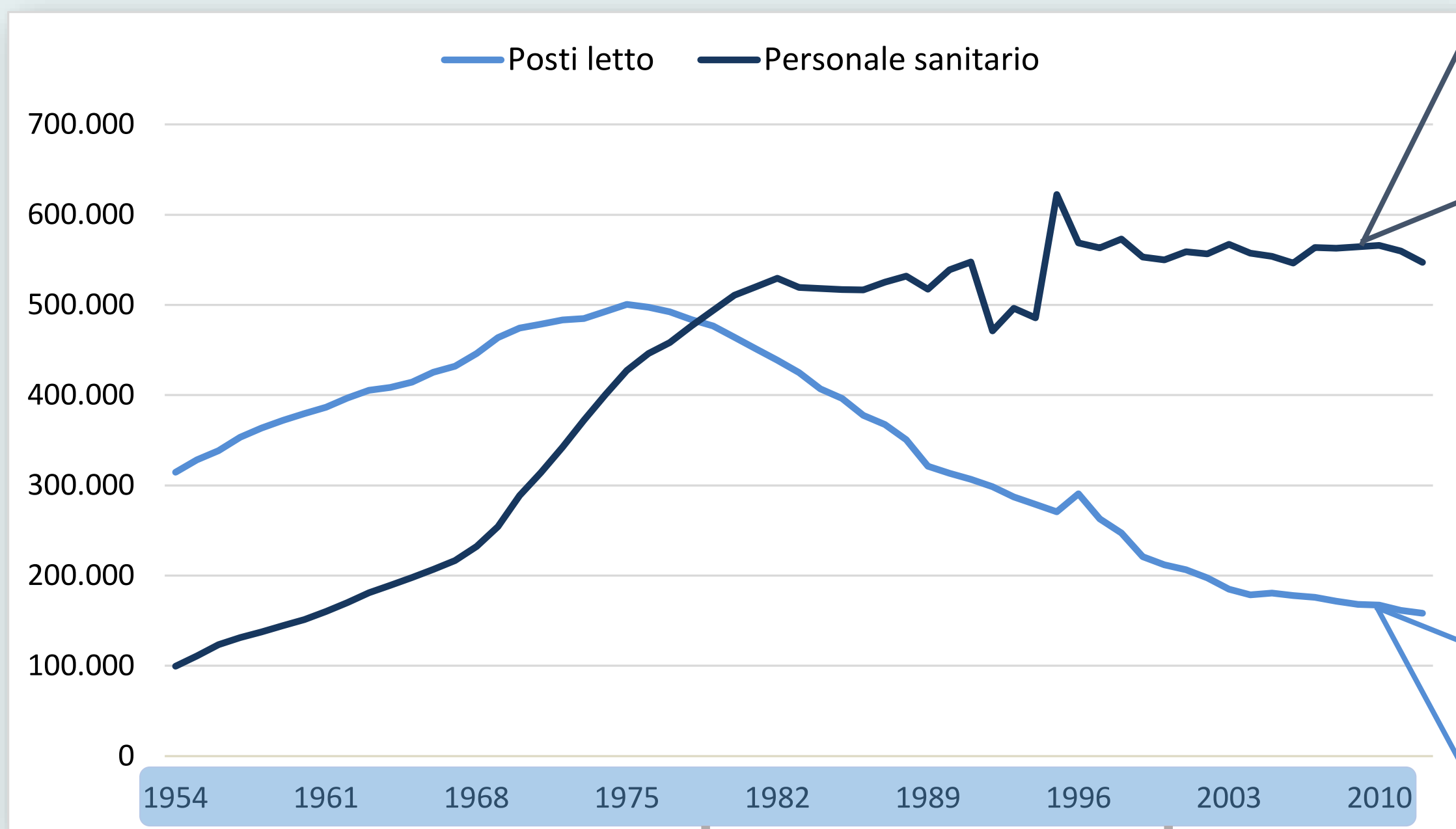
DOMANDA DI RICERCA

Come si è trasformata la struttura della sanità pubblica negli ultimi 70 anni dal punto di vista del servizio concreto offerto ai cittadini? Il Sistema Sanitario Italiano ha veramente subito un processo di declino?

FONTI DEI DATI

Si è utilizzata la serie storica dell'Istat "Istituti di cura, posti letto, personale, degenze, giornate di degenza per tipo di istituto - Anni 1954-2012", integrando questa con altre fonti di dati opportunamente citate nel testo.

ANDAMENTO DEL NUMERO DEI POSTI LETTO E DEL PERSONALE SANITARIO NEGLI ISTITUTI PUBBLICI DAL 1954 AL 2012



L'Andamento del Personale Sanitario

- L'Espansione ('60-'70):** L'evoluzione della medicina richiede personale sempre più specializzato.
- Il Boom (1968):** Con la Legge Mariotti, gli ospedali diventano Enti Pubblici. Inizia una fase di massicce assunzioni, sostenuta poi dalla nascita del SSN per creare una rete territoriale capillare.
- La Frenata:** L'assestamento successivo è causato dai tetti di spesa imposti dallo Stato per arginare il debito pubblico, portando al blocco delle assunzioni.

CALA ANCHE LA DEGENZA MEDIA

1954 → 2012
37 giorni → 8 giorni

Il Crollo dei Posti Letto (Post-1975)

- Dopo il picco del 1975, il numero dei posti letto precipita. Questo è il risultato di un'evoluzione clinica e organizzativa:
- Progresso e Innovazione:** Le nuove tecnologie e terapie riducono drasticamente la necessità di ricoveri lunghi.
 - Meno Ospedali, Più Territorio:** Potenziamento dei servizi extra-ospedalieri. Molte patologie chirurgiche vengono ora curate con terapie farmacologiche a domicilio.

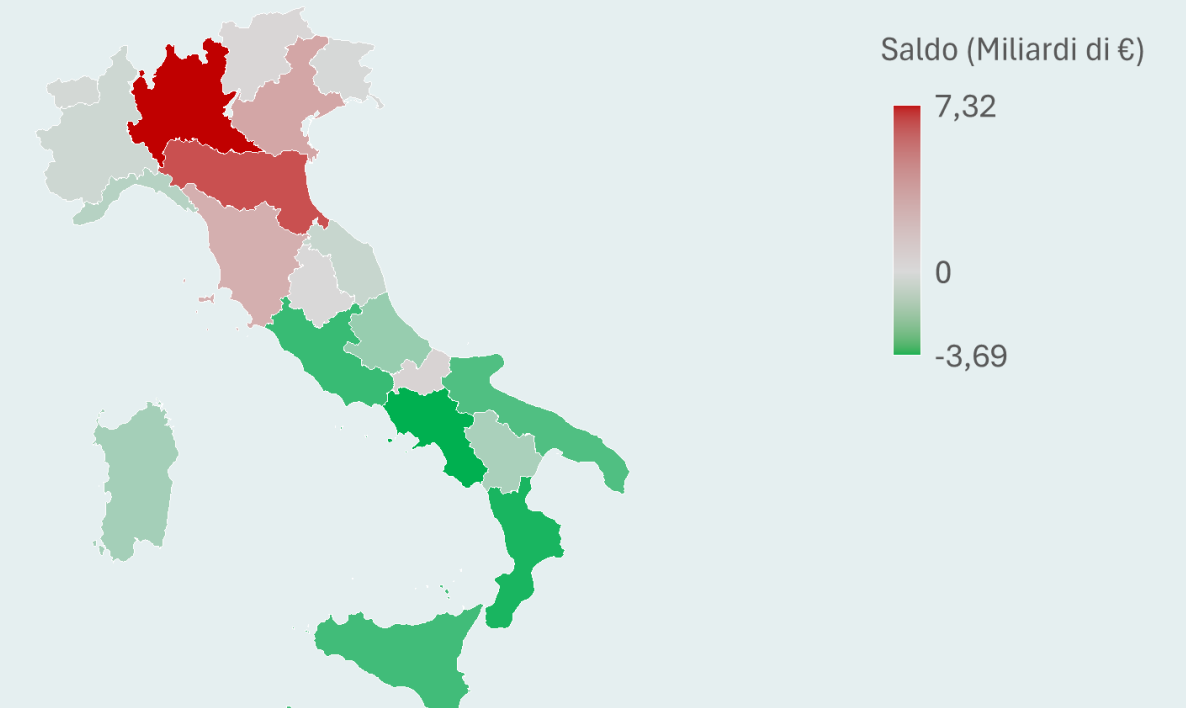


1978: Istituzione del **Sistema Sanitario Nazionale**. La sanità diventa un diritto universale ed egualitario e lo Stato garante della salute di ogni cittadino.

2001: La riforma del Titolo V della Costituzione italiana affida alle regioni l'esclusiva competenza di regolamentazione e organizzazione dei servizi sanitari. La segmentazione della Sanità pubblica ha avuto un effetto concreto sulle prestazioni sanitarie offerte dalle diverse Regioni.

IL FENOMENO DELLA MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE:

Un'elaborazione della Fondazione Gimbe effettuata su dati CIPES cumulativi (2010-2022) mostra la grande capacità attrattiva delle regioni del nord, che hanno cumulato un saldo economico positivo. Questo significa che incassano dalle altre regioni più soldi per curare pazienti non residenti, rispetto a quelli che spendono per pagare i trattamenti sanitari dei propri cittadini in altre regioni. Questa tendenza evidenzia come le regioni del nord assistano cittadini provenienti da tutta Italia a causa di possibili carenze dei rispettivi servizi sanitari regionali.



SALDI MOBILITA' INTERREGIONALE 2010-2022
(elaborazione GIMBE su dati Conferenza Stato-Regioni/CIPES)

I VERI PROBLEMI DEL SISTEMA SANITARIO ITALIANO



I TEMPI DI ATTESA

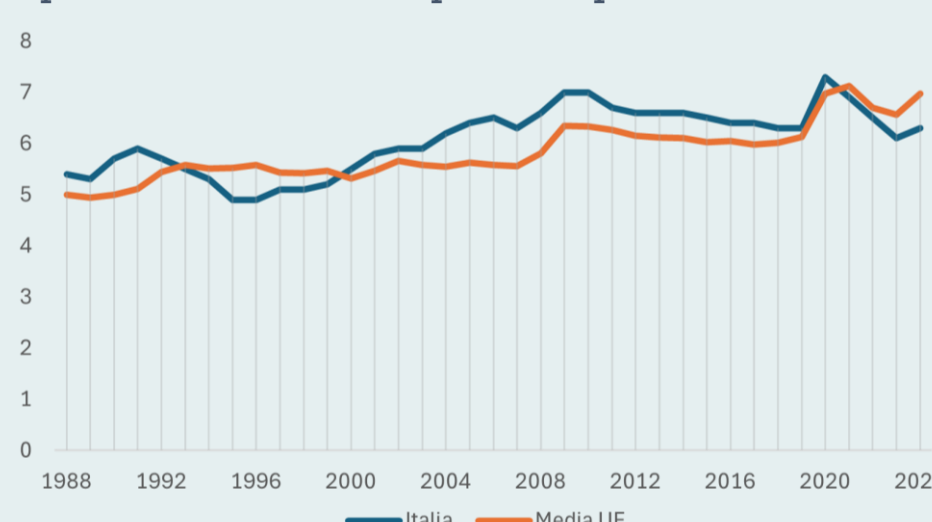
Ad oggi l'Italia vive un'evidente difficoltà legata ai tempi d'attesa in cui i cittadini si imbattono quando ricorrono a prestazioni sanitarie, soprattutto per le meno urgenti. Il problema è dovuto principalmente a:

CARENZA DI PERSONALE SANITARIO



SPESA SANITARIA PUBBLICA: Italia e Media UE

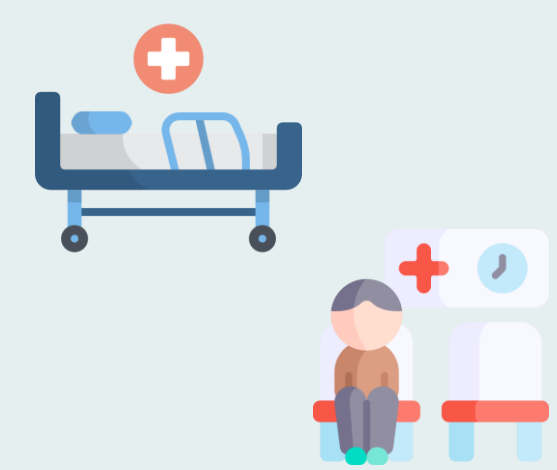
Spesa sanitaria totale espressa in percentuale del PIL



INTASAMENTO DEI PRONTO SOCCORSO

Dai dati emersi dal rapporto SIMEU (Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza) del 2024 risulta che i principali problemi che alimentano il fenomeno sono:

Mancanza di posti letto per i ricoveri ("boarding")

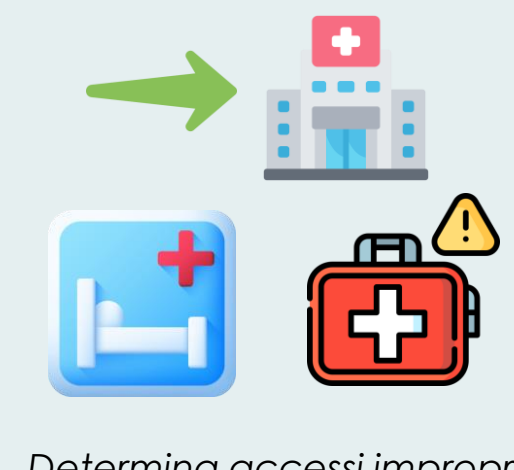


Mancanza di personale per disaffezione dei medici



Lavoro stressante e insufficiente valorizzazione economica

Insufficienza delle altre strutture del SSN



Determina accessi impropri

CONCLUSIONI

Il ridimensionamento delle strutture sanitarie avvenuto nell'ultimo secolo è la conseguenza di un insieme di fattori spesso legati al miglioramento del benessere e delle aspettative di vita degli Italiani. La riduzione dei posti letto e l'aumento del numero dei medici rispecchiano i cambiamenti principali avvenuti negli anni nella Sanità, ovvero la crescente richiesta di professionisti sempre più specializzati e una tendenziale centralizzazione delle strutture. Nonostante ciò è evidente che il sistema sanitario presenta delle debolezze organizzative, dovute principalmente al sottofinanziamento del sistema, che non permettono di rispondere efficacemente alle nuove esigenze della popolazione, quali il progressivo invecchiamento, presentando anche evidenti disparità tra le regioni.